

Bologna, 13 febbraio 2019

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
Ing. Stefano Versari

Prot. n. 26/C

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale dell'Emilia Romagna

Ai Dirigenti Scolastici dell'Emilia Romagna

e p.c.

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
Dott.sa Carmela Palumbo

Al Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e strumentali
del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dott.sa Daniela Beltrame

Ai dipendenti degli Uffici periferici del Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca dell'Emilia-Romagna

Ai DSGA e Assistenti Amministrativi
degli Istituti Scolastici dell'Emilia Romagna

L'invio della circolare 2472 del 08/02/2019, emanata dall'Ufficio Scolastico per l'Emilia Romagna che fa seguito alla circolare MIUR 4644 del 01/02/2019 sulle indicazioni relative alle procedure da seguire per l'accertamento del diritto a pensione del personale Scuola rileva diverse criticità e trasferisce sulle segreterie delle scuole responsabilità che sono di altri soggetti. Inoltre, in essa si stabilisce che siano le sole Istituzioni Scolastiche a sistemare in "nuova Passweb" (gestionale di proprietà INPS) le posizioni assicurative nella banca dati INPS anziché, come dovrebbe essere, coinvolgere gli uffici preposti all'espletamento delle pratiche in oggetto.

./..

Ricordiamo che, soltanto nel Marzo 2018, l'Ufficio Scolastico Regionale in una propria nota indicava come non fosse opportuno frequentare corsi di formazione per utilizzare il gestionale "nuova Passweb".

Vale la pena sottolineare che gli Uffici di Ambito Territoriale hanno avviato, da oltre due mesi, le operazioni di verifica delle posizioni contributive dei pensionandi (la presentazione delle domande scadeva il 12 Dicembre 2018).

Al contrario le istituzioni scolastiche e il loro personale amministrativo sono chiamati impropriamente ad assolvere adempimenti complessi e delicati in materia di accertamento dei diritti pensionistici che non sono mai stati di loro competenza e che richiedono adeguata formazione e competenze professionali.

Pertanto ribadiamo il nostro disaccordo sulla decisione intrapresa e cogliamo l'occasione per sottolineare che tutto ciò incide negativamente sul carico di lavoro già oneroso delle Istituzioni Scolastiche ed esclude gli uffici di Ambito territoriale MIUR da operazioni fino ad ora praticate con esperienza e competenza.

Da tempo segnaliamo la necessità d'implementare gli organici degli Uffici periferici del MIUR, i quali dovrebbero tornare a gestire le consuete pratiche in tema di cessazioni, ricostruzioni di carriera, graduatorie, etc, non strettamente connesse all'attività ordinaria delle scuole.

Infine, vale la pena sottolineare che siamo di fronte ad una palese violazione contrattuale, nella fattispecie per quanto riguarda l'art. 22, comma 4, lettera C9 del CCNL 2016/2018 e degli artt. 5 e 22, comma 9, lettera A4.

Chiediamo pertanto un incontro con la SV e la invitiamo a sospendere l'operatività della circolare 2472.

Certi di un sollecito riscontro, cogliamo l'occasione per inviare distinti saluti.

Alda Germani - Luca Santoro
FP CGIL E.R.

Monica Ottaviani
SG FLC CGIL ER